



# TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE

Nuovo Palazzo di Giustizia

Viale Guldoni, 61 - 50127 FIRENZE - tel. [REDACTED]

Prot. 1141/2021

## IL PRESIDENTE

in relazione a quanto previsto dalle misure di contenimento del contagio sul territorio nazionale di cui al DPCM 2.03.21 e dalle disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al Decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228;

rilevato:

-che con tale provvedimento (art. 16 co. 1 DL 228/21) è stato prorogato il termine di vigenza delle misure urgenti per l'esercizio dell'attività giudiziaria fino al 31 dicembre 2022 con particolare riferimento alla celebrazione delle udienze 'da remoto' delle persone detenute (art. 23 co. 4 L. 18.12.20 n. 176) ed al deposito degli atti (art. 24 L. 18.12.20 n. 176);

-che, in forza dell'organizzazione complessiva dell'ufficio per l'emergenza Covid-19, anche in vista della necessità di assicurare la prestazione del lavoro cd 'agile' (tendenzialmente procrastinabile), si rende necessario mantenere invariata la predetta organizzazione;

visti i propri provvedimenti emessi nel corso degli anni 2020 e 2021 (da ultimo in data 24.07.21 prot. n. 761/21) sulle misure organizzative anche relative alla trattazione degli affari giudiziari necessari per garantire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

ritenuta la necessità di prorogare fino al 31 dicembre 2022 le suddette disposizioni, fatta salva la possibilità di ripristinare il regime previgente in caso di mutamento nelle more delle disposizioni normative sul punto, quanto alla partecipazione all'udienza del detenuto mediante collegamento 'Teams' o 'Skype for Business' e, con il consenso delle parti, anche del difensore che sia residente o abbia il domicilio al di fuori del distretto della Corte d'Appello di Firenze e circa il deposito degli atti in cancelleria per via telematica all'indirizzo PEC dell'ufficio;

ritenuto non necessario ricorrere al differimento dei procedimenti nei confronti dei soggetti 'liberi' prevedendo gli opportuni scaglionamenti circa l'accesso all'aula;

sentito il Dirigente amministrativo ed i responsabili delle aree operative;

**ADOTTA**



le seguenti misure:

1) è prorogata fino al 31 dicembre 2022 la disposizione di cui al proprio provvedimento n. 375/21 dell'8.04.21 e pertanto la partecipazione all'udienza del detenuto sarà assicurata mediante collegamento 'Teams' o 'Skype for Business' come da provvedimento del Direttore Generale DGSIA del 2.11.20 n. 10632.ID; sarà altresì assicurata la fonia riservata con il difensore tramite apparecchio fisso a disposizione nella camera di consiglio adiacente all'aula; sarà assicurata altresì, con il consenso delle parti presenti in aula, la partecipazione all'udienza del difensore che sia residente o abbia il domicilio al di fuori del distretto della Corte d'Appello di Firenze, previa richiesta da parte del difensore al seguente indirizzo:

[tribsory.firenze@giustiziacert.it](mailto:tribsory.firenze@giustiziacert.it)

con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data dell'udienza;

2) si provvederà, ove possibile, agli scaglionamenti ad orari fissi dei procedimenti da chiamare alla medesima udienza allo scopo di consentire tra le parti processuali gli opportuni distanziamenti in aula;

3) ai sensi dell' art. 24 commi 4 e 6-bis, 6-ter, 6-quater, 6-quinquies, 6-sexies, 6-septies, 6-octies e 6-decies della Legge 18.12.20 n. 176 di conv. del DL 28.10.20 n. 137 come modificato dal DL 1 aprile 2021 n. 44 è autorizzata fino al 31 dicembre 2022 la trasmissione e/o il deposito di atti, documenti e istanze comunque denominati e, fermo quanto previsto dagli articoli 581, 582 co.1 e 583 c.p.p., altresì delle impugnazioni comunque denominate, opposizioni ex art. 667 co.4 c.p.p. e reclami giurisdizionali previsti dall'ordinamento penitenziario, per via telematica all'indirizzo PEC dell'ufficio come individuato con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici del 9.11.20 n. 10791.ID :

[depositoattipenali.tribsory.firenze@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali.tribsory.firenze@giustiziacert.it) e

[depositoattipenali.uffsory.firenze@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali.uffsory.firenze@giustiziacert.it)

e con le modalità ivi previste a pena di inammissibilità (art. 24 co. 6-sexies legge 18.12.20 n. 176);

4) restano in vigore tutte le disposizioni già in essere circa le modalità di accesso alle aule ove si tiene la camera di consiglio stabilite con precedenti disposizioni di questo ufficio al fine di garantire un distanziamento adeguato tra le persone presenti.

Si comunichi a tutti i Magistrati del Tribunale e al personale di Cancelleria del Tribunale di sorveglianza di Firenze.



Si comunichi altresì al Presidente della Corte d'Appello di Firenze, alla Procura Generale presso la Corte d'Appello, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, al Presidente dell'Ordine distrettuale degli Avvocati di Firenze, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del distretto e al Presidente della Camera penale di Firenze.

Si comunichi al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per Toscana e Umbria per il successivo inoltro agli istituti penitenziari del distretto della Corte d'Appello di Firenze.

Si comunichi al Consiglio Superiore della Magistratura.

Firenze, 31 dicembre 2021

Il Presidente  
Marcello Bottolato